

Nell'area omogenea di Maggiore e d'Orta  
inseriti alcuni Comuni del Novarese

# Verbano e Cusio hanno puntato su piste ciclabili e rete dei sentieri

## IL DETTAGLIO

L'area omogenea dei laghi comprende 46 Comuni ed è interprovinciale. Dal fondo di Coesione e sviluppo sono arrivati 6,2 milioni (il territorio interessato ha una popolazione di circa 74.500 abitanti). I progetti sostenuti sono 33 e quelli che hanno ricevuto un premio «extra» sono quelli nati dall'associazione di più Comuni impegnati a cucire tra loro i collegamenti ciclabili, sempre più utilizzate dai turisti stranieri.

A fare rete, nella sub-area «Laghi Nord», sono stati Merigo, Arizzano, Aurano, Intragna, Caprezzo, Bée, Cambiasca, Cossogno, Miazina, Premeno, Vignone, Ghiffa, Oggebio, Cannero, Trarego Viggiona, Cannobio, Gurro e Valle Cannobina.

Gravellona Toce è riuscita a ottenere 433 mila euro per l'ampliamento della sede della Croce verde. Omegna mezzo milione per contribuire a realizzare all'ex Irmel un posteggio pubblico, 250 mila per un bike park ad Agrano e 80 mila per un nuovo ufficio di accoglienza e informazione turistica.

Stresa si è aggiudicata 329 mila euro per dare continuità a un percorso di giardini pubblici dal lungolago, a Villa La Palazzola. Casale Corte Cerro coglie l'occasione per sviluppare il suo parco fluviale, area naturalistica e di-

dattica, provvedendo agli allacciamenti alla rete elettrica e all'acquedotto, all'installazione di attrezzature sportive, a servizi igienici e zone di sosta breve per i camper.

Ameno con le risorse assegnate dalla Regione interverrà sul parco neogotico adiacente a palazzo Tornielli e sul terreno sottostante il parco giochi per ampliarlo. Ad Armeno si continuerà con il recupero della ex area Tonella, fabbrica bombardata alla fine della Seconda guerra mondiale, a cui il Comune vuole ridare vita facendone un luogo di aggregazione.

Miasino ha chiesto di poter migliorare l'illuminazione pubblica e valorizzare la chiesa di San Rocco. Cesara si è candidata per rifare il piazzale delle scuole elementari. Il progetto di Arola è il ripristino di mulattiere, così come quello di Gignese e Loreglia. Valstrona metterà in sesto la sua «Strà vegia».

Madonna del Sasso realizzerà un collegamento pedonale per facilitare l'accesso ai sentieri che si snodano da Boleto verso la Valsesia e verso gli altri paesi della sponda occidentale del Lago d'Orta. E sul recupero di antichi sentieri, che conducono ad alpeggi, puntano anche i Comuni di Massiola e Germagno. Quarna Sopra e Quarna Sotto hanno invece fatto domanda per ridare piena percorribilità a quelli che portano in valle Strona. Pure Orta San Giulio ha ricevuto risorse per la manutenzione della

rete sentieristica tra Legro, Corconio e Imolo. Pella potrà completare la passeggiata ciclopedonale a lago dalla frazione Ronco a San Maurizio d'Opaglio. A Pognolo l'amministrazione comunale darà corso all'iniziativa di un pump track (per salti ed acrobazie in bici e con lo skate) e quella di Soriso sostituirà un campo sportivo inutilizzato con padel, tennis e calcio a 5.

Riqualificazione di piazza Martiri a San Maurizio d'Opaglio. A Pettenasco la vecchia mulattiera «Prea Grossa», che porta al santuario di Pratolungo, sarà consolidata dove sta cedendo.

Anche San Bernardino Verbano ha preferito dare priorità alla rete sentieristica che si snoda attorno a Bieno, Santino e Rovvegno. Baveno ha chiesto una partecipazione alla riqualificazione dell'asse viario interno, tra Oltrefiume e via 17 Martiri, a cui ha già iniziato a lavorare e che interessa scuole cittadine e la nuova residenza per anziani.

Brovello Carpuognino con l'aiuto dei fondi europei messi a disposizione dalla Regione rifare il campo da calcetto, tennis e basket. Colazza, per restare nel Vergante, risistemerebbe l'area esterna e interna al palaghiaccio (costruito come opera di accompagnamento alle Olimpiadi invernali di Torino 2006). Anche Nonio ha proposto di migliorare il suo impianto sportivo. C.P. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Foto con tutti gli amministratori locali che ieria Verbania hanno siglato il patto con la Regione



**ALBERTO PREIONI**  
SOTTOSEGRETARIO  
PRESIDENZA REGIONE



**Questi interventi  
risolvono problemi  
di aree periferiche,  
soprattutto  
in zone montane**



Gravellona amplierà la sede della Croce verde



Stresa farà lavori al lungolago in zona Palazzola